

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	Tecnico esperto della programmazione delle risorse idriche
Denominazione Standard Formativo	Tecnico esperto della programmazione delle risorse idriche
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 16 - Servizi di public utilities
Area di Attività	ADA.16.03.01 - Programmazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico ADA.16.03.02 - Studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di infrastrutture, reti e impianti afferenti al sistema idrico integrato
Processo	Ciclo delle acque
Sequenza di processo	Programmazione dell'uso delle risorse idriche e degli interventi sul sistema idrico integrato
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico esperto della programmazione delle risorse idriche
Descrizione qualificazione	Il tecnico esperto della programmazione delle risorse idriche, assumendo a riferimento la completezza del ciclo integrato dell'acqua e l'unitarietà del bacino idrografico, effettua la programmazione degli interventi di utilizzo, difesa e tutela delle risorse idriche e delle infrastrutture connesse e ne coordina la realizzazione; a tal fine svolge attività di analisi del sistema idrico, di lettura e interpretazione delle caratteristiche idrogeologiche del territorio. Lavora prevalentemente con contratto di lavoro dipendente in aziende specializzate nella gestione del ciclo idrico integrato o presso Enti locali, con un elevato livello di autonomia gestionale e mantenendo relazioni con ditte specializzate e con autorità competenti per segnalare situazioni di allerta o proporre interventi di risanamento del suolo.
Referenziazione ATECO 2007	E.36.00.00 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua E.37.00.00 - Raccolta e depurazione delle acque di scarico
Referenziazione ISTAT CP2011	3.1.4.2.2 - Tecnici dell'esercizio di reti idriche e di altri fluidi 3.1.8.3.1 - Tecnici del controllo ambientale
Codice ISCED-F 2013	1021 Community sanitation
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	500
Durata minima di aula (ore)	240
Durata minima laboratorio (ore)	60
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	50
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	200

Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	260
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio/qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce ""Gestione dei crediti formativi"". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico esperto della programmazione delle risorse idriche".
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista in ingresso	-
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
Composizione Standard Formativo	Unità Formative
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Analisi del sistema idrico territoriale 2 - Programmazione degli interventi di utilizzo e trattamento della risorsa idrica 3 - Lettura ed interpretazione delle caratteristiche idrogeologiche del territorio	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	500	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Analisi del sistema idrico territoriale
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Analisi del sistema idrico territoriale (1126)
Descrizione della performance da osservare	Sistema idrico studiato ed analizzato; opere strutturali ed infrastrutturali monitorate
Descrizione breve	
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Effettuare sopralluoghi ed ispezioni degli schemi idrici territoriali2. Individuare punti critici e proporre interventi correttivi sul complesso delle reti e degli impianti3. Monitorare il grado di efficienza degli impianti che compongono l'intero sistema idrico4. Monitorare le capacità idriche degli invasi ed individuare soluzioni per il riutilizzo dei sedimenti5. Raccogliere dati ed effettuare prime elaborazioni ed analisi6. Valutare lo stato degli interventi e delle opere strutturali ed infrastrutturali
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Normativa regionale, nazionale ed europea di settore2. Conoscenza del territorio3. Elementi di meccanica idraulica4. Nozioni di costruzioni idrauliche, scienza delle costruzioni, geotecnica5. Nozioni di impianti elettrici6. Tecniche di manutenzione di gruppi e sistemi meccanici7. Tecniche e strumenti di indagine e valutazione delle caratteristiche del territorio
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Programmazione degli interventi di utilizzo e trattamento della risorsa idrica
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Programmazione degli interventi di utilizzo e trattamento della risorsa idrica (1145)
Descrizione della performance da osservare	Utilizzo e trattamento della risorsa idrica pianificato e programmato in modo attento
Descrizione breve	
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare le prestazioni eseguite dalle ditte specializzate 2. Curare la stesura di relazioni tecniche 3. Elaborare piani e programmi di settore 4. Implementare azioni e reti di monitoraggio ordinario e straordinario 5. Pianificare azioni di monitoraggio ordinario e straordinario 6. Programmare l'utilizzo ed il trattamento della risorsa idrica e delle infrastrutture connesse con attenzione alla tutela qualitativa e quantitativa della risorsa stessa 7. Sovrintendere alle attività di manutenzione straordinaria, ammodernamento e costruzione di nuove opere 8. Tradurre i dati derivanti da azioni di monitoraggio e controllo in elementi di programmazione della risorsa idrica 9. Verificare la regolarità e la rispondenza al progetto dei lavori effettuati
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normativa regionale, nazionale ed europea di settore 2. Conoscenza delle azioni di monitoraggio per le acque superficiali, sotterranee e dei laghi 3. Elementi di idrologia, ecologia, fisica dell'ambiente e meccanica idraulica 4. Nozioni di impianti elettrici 5. Principi di progettazione di sistemi informativi territoriali 6. Tecniche di manutenzione di gruppi e sistemi meccanici 7. Tecniche e strumenti di pianificazione e programmazione ambientale 8. Caratteristiche e peculiarità fisiche e ambientali del territorio di riferimento
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Lettura ed interpretazione delle caratteristiche idrogeologiche del territorio
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Lettura ed interpretazione delle caratteristiche idrogeologiche del territorio (3261)
Descrizione della performance da osservare	Caratteristiche del territorio lette ed interpretate
Descrizione breve	
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Leggere ed interpretare i caratteri del suolo con particolare riferimento a sorgenti e corsi d'acqua2. Raccogliere dati, documentare, anche fotograficamente, e segnalare situazioni di allerta3. Valutare e proporre interventi di risanamento del suolo4. Valutare la possibilità e la pericolosità di fenomeni quali inondazioni, smottamenti, frane, piene, ecc.
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Normativa regionale, nazionale ed europea di settore2. Elementi di idrologia, ecologia, fisica dell'ambiente e meccanica idraulica3. Tecniche e strumenti di indagine e valutazione delle caratteristiche del territorio4. Caratteristiche e peculiarità fisiche e ambientali del territorio di riferimento
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	